

Berlino 2013

L'invasione dei 38



Un viaggio a Berlino ti rimane per tutta la vita, la capitale tedesca non è famosa per le sue bellezze come Londra o Parigi ma si batte come un leone. Monumenti come la Porta di Brandeburgo e il Reichstag sono di fama mondiale, il Pergamon museum è a livello di Prado, Louvre, British o Musei vaticani e non si può mancare in una gita di tre giorni. Postdamer Platz è l'esempio di ricostruzione di una piazza con tocchi moderno futuristici, Potsdam è la risposta tedesca a Versailles. Imperdibile la vista dalla torre della televisione di Berlino come immancabile è la visione del muro a East side gallery. E per gli appassionati dello shopping ci sono anche le "botteghe" con la ciliegina del Kadewe, il più grande magazzino d'Europa, altro che Harrods o Le Fayette....

La gita sarà come al solito impegnativa, i km saranno molti e le cose da vedere innumerevoli, torneremo a casa più stanchi di quando siamo partiti ma come al solito ci rimarrà nel cuore il ricordo indelebile di quello che abbiamo vissuto.

La gita questa volta si svolgerà interamente nel territorio berlinese e non avremo necessità di spostarci in automobile. Saremo in tanti, tutti con esigenze ed interessi diversi. Pertanto nessuno è obbligato a seguire il programma di massima che di seguito ho riportato, l'importante è avere il bigliettino dell'hotel con l'indirizzo per essere autonomi nell'eventuale rientro anticipato in albergo e tenersi costantemente informato sugli eventuali cambi di programma di ognuno ed eventuali orari e punti di incontro nell'arco della giornata. Il sabato la cena è libera mentre per domenica sera abbiamo prenotato per tutti all'HB in centro.

Programma di massima

Arriviamo a Berlino la sera dell' 11 ottobre alle ore 22,50 all'aeroporto di Schoenefeld. Uscendo dall'aeroporto e seguendo una tettoia si raggiunge la stazione della metropolitana di superficie per prendere la linea S9 che ci porterà fino alla stazione di OSTKREUZ per poi prendere la linea S30 S75 fino alla stazione PICHELBERG che dista 5 minuti dall'albergo ALECSA HOTEL, Glockenturmstraße 30, 14055 Berlin. Consiglio la berlin card di 24 card per avere tre giorni di metro' illimitato (biglietto singolo 3,10 euro). Giama, dopo essersi sistemato in camera, vi condurrà a bere la prima birra .

Camere:

- Bauli Francy
- Franco Rita Alessia
- Rino Bruna
- Luisa Lory
- Galvao Linda
- Picchu Guido
- Giamma Toto'
- Carlo Giancarla
- Renato Fiorella
- Fade Barbara Alessandro
- Claudio Carmen
- Tex Fede
- Colonnello Andrea
- Gianni Amelita
- Antonio Antonella
- Patrizia Stella
- Valerio Federica
- Lyndon Norma

Colazione a pagamento.

Sabato 12 ottobre (speriamo nel tempo)

Ritrovo colazione ore 9 nell'hall dell'albergo. Sarà la giornata clou della nostra gita dove toccheremo tutti i monumenti più famosi della capitale tedesca. Nell'ordine Alexander platz con la torre della TV (chi vuole potrà subito salire sulla sommità altrimenti prenotarsi per la sera, costo euro 10, 1 h di sosta), il municipio rosso, la famosa fontana di Nettuno, Marx ed Engel, il duomo di Berlino e un museo a scelta. Per chi non l'ha visto è imperdibile il Pergamon Museum, mentre per chi ha già visto il museo consiglio di andare a vedere il busto di Nefertite al Neus Museum. Ritrovo pranzati verso le 14,15 per passeggiare sulla Unter den Linden fino alla porta di Brandeburgo dove scatteremo le prime foto ufficiali.

Ore 15,30 appuntamento per l'entrata al Reichstag (prenotazione in mie mani). Foto ufficiale davanti al Parlamento. Intorno alle 16,30 visita del triste Holocaust mahmal. Ore 17 Postdamer Platz ore 18 Check point Charlie, 18,45 Gendarmer markt. Serata libera per i ristoranti berlinesi.

Riassumendo la giornata si inizia il soggiorno a Berlino con la visita della città dalla parte EST e, si arriva in metrò a **Alexander Platz**, piazza simbolo della Berlino-est dove si può notare l'orologio universale (una raffigurazione del sistema solare che consente di individuare l'orologio universale Urania (1969) che indica l'ora delle principali città del mondo) e la grande fontana dell'Amicizia tra i popoli ("Brunnen der Völkerfreundschaft" che è un'eredità del carattere socialista di Berlino Est ai tempi della separazione della Germania in due tronchi (1949-1990) e divenuta poi simbolo della stessa Berlino).

Dalla Piazza è sufficiente alzare lo sguardo per ammirare la **Fernsehturm**, la torre della televisione, ovvero la costruzione più alta di Berlino, circa 365metri. La sfera, a 203metri, ospita una piattaforma panoramica e al piano superiore un ristorante. E' possibile salire sulla torre (con una prenotazione di almeno 3 ore e con la Berlin Welcome Card 25% di sconto sul

prezzo degli adulti (11.50 €). 25% di sconto sul prezzo per i bambini (7 €)) per ammirare dall'alto la vista più bella e completa di tutta la città.

Accanto Alexander Platz, dietro l'ingresso della torre della televisione, si trova una grande piazza con al centro la fontana di Nettuno. Qui si trova anche il **Rotes Rathaus** ovvero il municipio soprannominato rosso per il colore dei mattoni, e la **Marienkirche** (chiesa trecentesca, unica testimonianza del quartiere medioevale abbattuto nel dopoguerra . Nel vestibolo potete notare il celebre affresco della Danza della Morte. Vicino la Marienkirche, costeggiando la Spree (fiume che attraversa Berlino) percorrendo verso nord la Spandauer Strasse si può notare a sinistra l'imponente statua dei filosofi **Marx ed Engels**.

A sud di Alexander Platz si trova il **Nikolaiviertel**, pittoresco quartiere medioevale interamente ricostruito negli anni 1981-1987 nel cui centro si trova la **Nikolaikirche**, la più antica chiesa di Berlino. Accanto alla Nikolaikirche (sul lato sinistro) si trova la storica birreria Zum Nussbaum. L'itinerario può continuare lungo la **Karl Liebknecht Strasse** fino ad arrivare al bellissimo **Berlin Dom** . Con la sua cupola visibile anche in lontananza, **la cattedrale protestante di Berlino** costituisce un vero e proprio magnete che attira il pubblico della capitale. Il duomo è situato nella zona nord dell'Isola della Spree e le costruzioni che lo hanno preceduto risalgono fino al XV secolo. Nel XIX secolo, la casata degli Hohenzollern, la cui residenza era accanto, nel Berliner Schloss (Castello di Berlino), erano dell'opinione che l'allora modesto duomo realizzato dall'architetto Schinkel non fosse più all'altezza delle esigenze di rappresentanza della monarchia. Per iniziativa del **re Federico Guglielmo IV**, si decise quindi di costruire una sontuosa e splendida cattedrale. La prima pietra del duomo venne posta nel 1894 e l'inaugurazione ebbe luogo nel 1905. Durante la Seconda Guerra Mondiale, il duomo subì gravi danni. Solo nel 1975, la RDT avviò i lavori di restauro, che vennero conclusi solo 4 anni nel 1993. Da visitare sono la Predigtkirche (Cappella della predicazione) con la cupola impressionante, la Tauf- und Trau Kirche (Cappella battesimale e matrimoniale), la Kaiserliches Treppenhaus (scalinata imperiale), la Hohenzollerngruft (cripta degli Hohenzollern) con circa 100 sarcofagi di quattro secoli, il Museo del duomo e vale sicuramente la pena di salire fino alla cupola, da dove si ammira il centro di Berlino. Visite vietate durante le celebrazioni e le manifestazioni.

- Ingresso: 7,00 euro
- Ridotto: 4,00 Euro
- Audioguida: 3,00 Euro

Sconto 100 con il pass Berliner Card Pass Museum

orari di apertura : Lun – Sab 9.00 – 20.00 -- Dom 12.00 - 20.00

Di fronte il Berlin Dom, che si affaccia su un bellissimo prato, si trova il Palazzo della Repubblica. (Il Palazzo della Repubblica o castello di Berlino – “Berliner Schloss” o “Berliner Stadtschloss” in tedesco - era un palazzo barocco, residenza della dinastia degli Hohenzollern e anche testimonianza del loro sfarzo e potere. La costruzione del castello iniziò nel 1443 e fu la residenza dei principi elettori di Brandeburgo, dei re di Prussia e degli imperatori di Germania. Nel 1950 fu abbattuto dalle autorità della Repubblica Democratica Tedesca perché considerato simbolo della vecchia Germania militarista e imperialista. Anche la piazza antistante il castello perse il nome di “Schloßplatz” (Piazza del Castello) e venne rinominata Marx-Engels-Platz. Circa vent'anni dopo, al posto del Castello fu edificato il “Palast der Republik”, il Palazzo della Repubblica, sede del parlamento del governo di Berlino Est.

Dopo la caduta del Muro di Berlino e l'unificazione della Germania, la piazza ha riacquisito il suo nome originario ma l'ex-castello è rimasto abbandonato e andato in rovina, tanto che nel 2006 l'amministrazione locale di Berlino ha deciso di abbatterlo e costruire al suo posto un moderno edificio. I lavori per questa nuova costruzione sono attualmente in corso. Secondo il progetto approvato, questo edificio riprenderà la maestosa facciata dell'antico “Berliner Schloss” e al suo intero sorgerà l' “Humboldt-Forum” ovvero una struttura moderna da adibire a museo, galleria d'arte, e ancora ci saranno sale congressi, cinema, ristoranti e negozi. In tal modo si vuole far rivivere lo splendore del vecchio castello,

simbolo del potere di Berlino, ma adattarlo alle esigenze della società moderna. L'elegante facciata e la grande cupola centrale che un tempo s'imponavano sullo skyline di Berlino ed erano un punto di riferimento per i berlinesi, torneranno a fare capolino nel cielo della capitale tedesca.) Dietro il Berlin Dom comincia l'**isola dei musei**. L'Altes Museum è il più antico dei musei, il **Neues Museum** contiene reperti di Arte egizia tra cui il famoso busto di Nefertiti (purtroppo non fotografabile). Nell'Alte Nationalgalerie sono custodite opere d'arte del XIX secolo, mentre nel Bode-Museum, con la sua caratteristica cupola in rame, sono esposte opere romane e bizantine. Infine il **Pergamon Museum** famoso per ospitare l'Altare di Pergamo, la Porta di Ishtar babilonese, la porta del mercato di Mileto, le originali mura del palazzo omayyade della Mshatta, e in genere ricche collezioni di arte greca, babilonese e islamica. Si potrebbe visitare il museo di PERGAMO, che sicuramente è il più interessante. (Ingresso libero solo con Berlin WelcomeCard Isola dei Musei (Attenzione: Le mostre temporanee non sono comprese nel prezzo).

Si parte da qui sulla **Unter den Linden** (ovvero *Sotto i Tigli* – per via degli alberi di tiglio che si allineano lungo l'erboso percorso pedonale posto tra le due carreggiate) è un viale di Berlino, nel quartiere Mitte, che rappresenta la più grande e famosa strada di Berlino. Da qui si può ammirare sulla **Bebelplatz**, la **Humboldt universität**, la più antica università di Berlino. Più avanti si trova il **Neue Wache**, monumento ufficiale alle vittime della guerra e della dittatura, al cui centro vi è un ingrandimento della Pietà di Kathe Kollwitz.

Il viale **Unter den Linden** prosegue fino ad arrivare alla stupenda **Pariserplatz**, dominata dalla **Porta di Brandeburgo**, unica porta cittadina sopra la quale si trova la quadriga, statua rappresentante la dea della Vittoria, portata a Parigi nel 1806 da Napoleone come trofeo di guerra e riportata a Berlino nel 1814 aggiungendo allo scettro della Vittoria una croce di ferro e un'aquila prussiana.

Se l'unica porta della città di Berlino che si è conservata costituiva nel passato l'elemento divisorio della città tra la parte est e la parte ovest, dalla caduta del Muro è diventata invece simbolo dell'unità tedesca. L'opera architettonica, realizzata in pietra arenaria, rappresenta inoltre uno degli esempi più belli di classicismo tedesco. La porta di ingresso, realizzata secondo i piani di Carl Gotthard Langhans tra il 1788 e il 1791, è ispirata ai propilei dell'antica Acropoli di Atene. Su entrambi i lati si trovano sei colonne doriche che sorreggono la trave trasversale profonda undici metri e che creano 5 passaggi. Nel 1793, la quadriga realizzata da Johann Gottfried Schadow, è stata posta sulla porta e guarda verso il centro della città, in direzione ovest. In seguito ad una decisione del Senato di Berlino, dall'ottobre del 2002 la Porta di Brandeburgo è chiusa al traffico automobilistico e anche agli autobus e ai taxi.

Pariser Platz (Piazza di Parigi) - Pariser Platz è considerata il "salotto buono" di Berlino e allo stesso tempo è una delle piazze più belle della capitale. Intorno alla piazza sono state costruite ville cittadine signorili, ambasciate e il nobile hotel Adlon. La casa Liebermann e la casa Sommer, ricostruite di recente a sinistra e a destra della Porta di Brandeburgo, sono concepite come una "coppia gemella", la cui architettura si ispira agli esempi storici del maestro prussiano dell'edilizia Friedrich August Stüler. L'edificio della Dresdner Bank ha seguito le convenzioni della struttura architettonica della Pariser Platz, senza ricorrere ai mezzi stilistici storicizzanti. L'ambasciata francese e l'ambasciata statunitense costituiscono altri due edifici rilevanti situati sul luogo storico.

Si arriva al **Reichstag** ossia il palazzo del Parlamento, (nel lontano 9 luglio 1884, l'Imperatore Guglielmo I colpì tre volte la prima pietra in quanto si dice perché gli si fosse rotto l'arnese. All'imperatore non piaceva il Reichstag. Aveva approvato i piani dell'architetto Paul Wallot solo contro voglia in quanto la pesante cupola di pietra progettata da Wallot sarebbe stata infatti più alta dello Stadtschloss (Castello cittadino). Il Reichstag venne terminato nel 1894, dopo 10 anni di lavori di costruzione. Successivamente il nuovo imperatore Guglielmo II, nipote di Guglielmo I, discredito l'architetto e diede al Reichstag il nome di "Reichsauffenthalt" (casa delle scimmie del Reich) e impedì che venisse messa l'iscrizione "Dem Deutschen Volke" (Al popolo tedesco) che venne messa solo nel 1916. Il 9 novembre 1918, il deputato Philipp Scheidemann proclamò da qui la Repubblica. Il 27 febbraio 1933 scoppiò un incendio in

circostanze inspiegabili; l'aula delle assemblee e la cupola andarono in fiamme. L'incendio del Reichstag servì per i Nazionalsocialisti come pretesto per perseguire gli oppositori politici. Distrutto nella Seconda Guerra Mondiale, il Reichstag verrà ricostruito in forma semplificata tra il 1961 e il 1971, secondo i piani dell'architetto Paul Baumgarten, senza la cupola fatta saltare in aria nel 1945. E in seguito alla riunificazione, il Bundestag decise di riutilizzare l'edificio come sede del Parlamento. Ispirandosi alle storiche dimensioni di grande portata, l'architetto Sir Norman Foster restaura e amplia il Reichstag per farlo diventare un moderno Parlamento di lavoro. La cupola di vetro praticabile e dapprima fortemente controversa, nel frattempo è diventata un emblema della città. Dal 1999, l'edificio del Reichstag è di nuovo sede del Deutscher Bundestag (Parlamento tedesco).

Attenzione:

Per visitare il Reichstag è obbligatorio prenotare via internet con almeno due giorni di anticipo: www.bundestag.de.

Accanto al Reichstag potete notare il Schloss Bellevue, residenza ufficiale del Presidente della Germania riunita, ed il Congress hall, detto anche Haus der Kulturen der Welt, il quale ospita mostre dedicate alla cultura extraeuropea. Si riparte verso sud verso Postdamer platz passando da Holocaust Mahmal, monumento alle vittime dell'olocausto inaugurato nel 2005. Dal Reichstag percorrendo la Eberstrasse si giunge a **Postdamer Platz**, l'incrocio più vivace della città, simbolo della rinascita berlinese, bombardato durante la guerra si ritrovò sul percorso del muro (ci sono ancora oggi alcuni resti dello stesso al centro della piazza). Sulla destra uscendo dalla metro c'è il Sony center, che si affaccia su un grattacielo semicircolare in vetro e acciaio: qui oltre al negozio Sony style vi sono anche il museo del cinema, e tanti ristoranti).

Vicino Postdamer Platz si trova il Kulturforum, complesso realizzato a partire dagli anni cinquanta del XX secolo, allo scopo di creare un centro culturale per l'allora Berlino Ovest, analogamente alla Museumsinsel per Berlino Est. Tra gli edifici del complesso la bellissima Philharmonie, sala concerti gialla che presenta una struttura ottagonale e la Neue Nationalgalerie, la quale espone opere di artisti del '900 (consiglio: se avete pochi giorni a disposizione e avete già visto musei come il Louvre, il d'Orsay, il Prado, sorvolatelo e pensate piuttosto a godervi la città)! Percorrendo la Friedrichstrasse verso sud si arriva al

Checkpoint Charlie, ex punto di controllo alleato per chi attraversava in auto il confine tra il settore americano e quello sovietico. Qui vi è ancora il cartello con la scritta in quattro lingue "state lasciando il settore americano" da una parte e "state entrando nel settore americano" dall'altra, ed un cartello con la foto di un soldato russo da un lato, e un soldato americano dall'altro. Vicino la Friedrichstrasse si trova la Gendarmenmarkt, piazza settecentesca dove al centro vi è lo Schauspielhaus oggi sala per concerti, ed ai lati le due chiese gemelle Franzosicher Dom (duomo francese) e Deutscher Dom (duomo tedesco).

Domenica 13 ottobre:

Giornata dedicata ai grandi castelli Prussiani. prima tappa Potsdam con il Parco e Castello SanSouci. Lo raggiungeremo in metrò in mezz'oretta. Visita del bellissimo parco e del famoso Schloss. Il biglietto di tutti i padiglioni si aggira intorno ai 19 euro mentre il solo imperdibile palazzo dovrebbe essere di 12 euro.

Nel primo pomeriggio rientrando visiteremo il Castello di Charlottenburg della Regina Sophia, con i suoi giardini in stile Versailles. Se avremo già visitato Porsdam il consiglio è di vedere il parco e di fare le varie foto di gruppo della facciata.

Trasferimento in metrò dall'altra parte della città per vedere gli 1,3 Km della "Est Side Gallery", che si trova in Mühlenstrasse. È la più lunga galleria d'arte all'aperto al mondo e ospita oltre cento dipinti murali originali. Alcune tra le opere più famose sono diventate

popolari soggetti da cartolina. È il caso, per esempio, di *The Mortal Kiss* di Dimitri Vrubel, che raffigura Erich Honecker e Leonid Breznev che si baciano sulla bocca, e *Test the Rest*, di Birgit Kinder, che mostra una Trabant (l'auto-simbolo dell'ex Germania est). L'Est Side Gallery si trova nella zona di **Kreuzberg**, il quartiere più degradato della città abitato da turchi, punk, artisti di strada.

Torneremo poi in centro per fare quattro passi e andare a cenare per le 20 presso HB in zona duomo. Rientro dopo cena in albergo.

Lunedì 14 ottobre:

Ritrovo colazione ore 9 nell'hall dell'albergo. Si deciderà in loco se tenere i bagagli in hotel oppure in un deposito in centro. Nel caso li lasciamo in albergo il ritrovo sarebbe alle 18 nella hall.

Visita di Scheunenviertel. A nord dell'isola dei musei, intorno ad **Oranienburgerstrasse**, sorge il quartiere ebraico dove vi è la Neu Synagoge, interamente ricostruita (ingresso a pagamento ma è sufficiente vederla da fuori). Più avanti in Hamburger Strasse vi è l'**Hackesche Höfe**, ossia un complesso edilizio di otto cortili collegati tra loro, un tempo rifugio delle famiglie ebraiche oggi zona ricca di negozietti e ristoranti.

Alla fine dell'Hackesche Höfe vi è la Sophienstrasse dove si erge la **Sophienkirche**, chiesa evangelica di Berlino che è stata costruita per volere della regina Sofia Luisa di Meclemburgo-Schwerin e fu ultimata nel 1712.

Trasferimento a Kurfürstenstrasse per visitare la chiesa della Ricordanza. Due-tre ore libere per pranzare e girare le varie "botteghe" della via compreso il Kadewe, il più grande centro commerciale d'Europa. La via chiamata **Kufustendamm** (chiamata per brevità **Ku'damm**) costruita sul modello degli Champs Elysées parigini, viale pieno di grandi firme, dove nelle vicinanze sorge il grande emporio della città, il KaDeWe (Wittenbergplatz). Sempre sulla Kufustendamm c'è l'Hard Rock Cafè dove al suo interno è presente una chitarra costruita con pezzi di muro ed una Trabi, la famosa auto della Germania dell'est.

Un ampio viale, il **Tauentzienstrasse** collega la piazza del KaDeWe (è il centro commerciale più famoso della Germania e con una superficie di 60.000 metri quadri costituisce il centro commerciale più grande sul continente europeo: Kaufhaus des Westens, abbreviato KaDeWe (centro commerciale dell'Ovest). Da quando è stato aperto nel 1907, il centro commerciale punta su una combinazione attraente di offerta selezionata e di lusso. Già all'entrata principale, i clienti vengono accolti da un portiere che porta il cilindro che dà loro il benvenuto; se i clienti cercano qualche cosa di particolare, possono ricevere informazioni in sette lingue. KaDeWe venne fondato nel 1907 dal negoziante ebraico Adolf Jandorf e da allora è stato più volte ristrutturato e ampliato. Dopo l'edificio del Reichstag e la Porta di Brandeburgo, KaDeWe è oggi la terza attrazione più visitata a Berlino.)

con la **Breitscheidplatz**, al centro della quale sorgono la **Cattedrale "nuova" e "vecchia"** quest'ultima, bombardata nel 1943, è la **Kaiser-Wilhem-Gedachtniskirche**, le cui rovine sono state conservate come simbolo delle devastazioni della guerra.

Nelle vicinanze si trova lo Zoologischer Garten, uno degli zoo più grandi d'Europa. Ha due ingressi, la porta degli elefanti sulla Budapest Strasse e la porta dei leoni in Hardenbergplatz.

Verso le 16 ritrovo e trasferimento al Tier Garden per salire la Siegessäule e salutare Berlino. Ore 19,30 ritrovo in aeroporto e alle 21 decollo per Malpensa.

Curiosità

Una specialità berlinese è il Carrywurst: (gli hanno dedicato pure un museo), würstel tagliati a tocchetti conditi con ketchup e salsa al carry .

Vi renderete conto che uno dei simboli della città è il simpaticissimo Ampelmann, l'omino del semaforo dell'Est, diventato ormai oggetto di culto.

In Alexanderplatz troverete dei bizzarri venditori ambulanti di panini, i Grillwalker: uomini che girano arrostando wurstel in un micro-chiosco che regge interamente sulle loro spalle.

A Berlino si realizza una particolare raccolta differenziata: tutti cercano bottiglie di plastica, ognuna vale come ricompensa € 0.25!

A Berlino la birra costa meno dell'acqua (in media quest'ultima costa sui € 2.00 da 0,50 litri). Quindi bevete tanta birra e siate ALLEGRETTI!!!